CURRICULUM VITAE AVV. FABRIZIO NICEFORO

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	NICEFORO FABRIZIO	
Data di nascita	03.06.1967	
Qualifica	Dirigente avvocato	
Amministrazione	Regione Campania	
Incarico attuale	Dirigente Settore Contenzioso Civile dell'Avvocatura regionale	
Numero telefonico e fax dell'ufficio	0817963767 /0817963766	
pec	fabrizio.niceforo@pec.regione.campania.it	
email	fabrizio.niceforo@regione.campania.it	

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza conseguita presso la Facoltà di Giurisprudenza di Napoli "Federico II " con votazione di 104/110
	Diploma di specializzazione post-laurea in Diritto Civile (corso triennale) conseguito in data 29/10/97 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con votazione 45/50
Altri titoli di studio e professionali	Diploma di specializzazione post-laurea in Diritto Amministrativo e Scienza dell'Amministrazione (corso triennale) conseguito in data 23/10/2000 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con votazione 50/50
	Abilitazione all'esercizio della professione forense dal 25.6.1996 ed iscrizione all'Albo degli Avvocati di Napoli – Elenco speciale, dal 24.2.2004. Dal 22.4.2016 è iscritto nell'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori

Altri titoli di studio e professionali

Vincitore del concorso pubblico a n. 6 posti di dirigente avvocato presso la Regione Campania bandito con decreti dirigenziali n. 14573 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002, nella cui qualità sta attualmente prestando servizio. Vincitore, altresì, con decreto dirigenziale n. 234 del 15/7/2004, del concorso pubblico a n. 52 posti di dirigente amministrativo presso la Regione Campania bandito con decreti dirigenziali n. 14571 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002. Ha rinunciato all'assunzione in quanto già vincitore del concorso di cui sopra a n. 6 posti di dirigente avvocato.

Esperienze professionali

ed

incarichi ricoperti

Dal 16/3/1994 al 31/1/1996 (in aspettativa per servizio militare di leva dal 16/3/1994 al 2/2/1995) ha prestato servizio in qualità di collaboratore amministrativo, VII^A q.f., presso l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, sede di servizio Amministrazione Centrale in Roma, titolo di accesso laurea, quale vincitore di concorso pubblico per esami. Nel periodo in esame ha svolto le attività amministrative connesse all'irrogazione delle sanzioni conseguenti alla violazione normative delle in materia erogazione di contributi comunitari produzione agricola e, successivamente, per più lungo periodo, ha svolto le attività amministrative connesse alla gestione del personale con particolare riferimento alle assunzioni ed ai concorsi

Membro della commissione esaminatrice per il reclutamento di una unità di coadiutore presso l'Ufficio Provinciale di Cagliari dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali

Dall'1/2/1996 al 28/12/2003 ha prestato servizio in qualità di funzionario di cancelleria, VIII^ q.f. presso il Ministero della Giustizia, sede di servizio Tribunale di Napoli, titolo di accesso laurea, quale vincitore di concorso pubblico per esami. Dopo un periodo di formazione relativo all'attività dei vari uffici del Tribunale ha prestato servizio presso la cancelleria della Sezione G.I.P.

Dal 29/12/2003 sta prestando servizio di ruolo a tempo indeterminato presso la Regione Campania in qualità di Dirigente Avvocato quale vincitore di concorso pubblico per titoli ed esami

ed

incarichi ricoperti

a n. 6 posti di dirigente avvocato presso la Regione Campania bandito con decreti dirigenziali n. 14573 del 19/12/2002 e n. 14678 del 27/12/2002, nella cui qualità sta attualmente prestando servizio

Dal 19/7/2004 al 15/8/2011 è stato Dirigente del Servizio Affari penali, amministrativi, stragiudiziali e contabili del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'AGC Avvocatura regionale.

Dal 16/8/2011 al 23/9/2014 è stato Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'AGC Avvocatura regionale. Evidenzia, in particolare, che presso l'allora Settore Contenzioso Civile e Penale, struttura complessa articolata in servizi, ancorché solo parzialmente coperti, erano assegnati, oltre al sottoscritto quale Dirigente, circa venti avvocati ed altrettante unità di personale amministrativo e che tale struttura curava tutti i procedimenti in materia civile e penale che vedevano interessata l'Amministrazione regionale nonché, nella vigenza dei commi 1 e 2 dell'art. 29 della L.R. n. 1/2009, gli Enti da essa dipendenti (circa 7.500 nuove procedure ogni anno, nel periodo durante il quale ha svolto la direzione, che si aggiungevano naturalmente a quelle pendenti) molti dei quali di considerevole valore e complessità. Nell'esercizio della propria attività di Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'AGC Avvocatura, ha curato l'organizzazione dell'ufficio ed ha incentivato, fornendo la relativa assistenza legale, l'utilizzo da parte degli uffici di Amministrazione attiva degli strumenti di autotutela amministrativa in luogo del ricorso all'Autorità giudiziaria, penalizzante in termine di tempo e di costi, sia salvaguardia patrimonio riferimento alla del dell'Amministrazione che con riferimento ai mezzi di realizzazione del credito. attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale ex R.D. n. 639/1910. Ha quindi implementato le procedure di riscossione delle entrate di natura patrimoniale attraverso il concessionario per la riscossione, in precedenza non attuate in relazione a tale tipologia di crediti

Dal 24/9/2014 al 9/5/2019 dirigente dello Staff Supporto tecnico operativo dell'Avvocato capo nel coordinamento dell'attività contenziosa in materia civile e penale presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale.

Con Decreto n. 237 del 23.11.2015 è stato nominato responsabile ad interim della U.O.D. Gestione degli Affari generali e del personale presso l'Ufficio Speciale

ed

incarichi ricoperti

Avvocatura regionale, incarico che ha ricoperto fino alla soppressione della struttura.

Dal 10/5/2019 dirigente dello Staff Mobilità -Supporto tecnico operativo dell'Avvocato capo nel coordinamento dell'attività contenziosa in materia civile e penale presso l'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, Dal 15.2.2022 dirigente ad interim dello Staff 60.01.93 "Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali - Società in house Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione Campania". Nello svolgimento di tali funzioni ha coordinato tutta l'attività inerente al contenzioso civile e, nelle materie di competenza deali Staff ricoperti. di contenzioso amministrativo e assistenza stragiudiziale.

Con Delibera n. 512 del 5.10.2022 gli sono state conferite anche le funzioni di reggenza dell'Ufficio Speciale Avvocatura regionale, incarico che sta tuttora svolgendo dirigendo una struttura complessa, composta da strutture di Staff e UOD e coordinando l'attività di oltre 70 unità complessive, tra personale con qualifica legale e personale amministrativo, in tutti gli ambiti di contenzioso e con riferimento alla gestione complessiva dell'Ufficio.

Con decreto n. 122 del 4.9.2025 nominato Dirigente del Settore Contenzioso Civile dell'Avvocatura regionale

Oltre a svolgere le funzioni dirigenziali di cui sopra, quale avvocato nei ruoli dell'Amministrazione regionale è stato incaricato, oltre che di attività di consulenza, della difesa dell'Amministrazione e degli enti da essa dipendenti in numerosissimi giudizi, anche innanzi alle giurisdizioni superiori, in materia civile, oltre che innanzi agli organi di giustizia amministrativa, tributaria, contabile ed alla Corte Costituzionale. ln particolare, anche seguito а dell'assunzione, nel 2011 dell'incarico di Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale e, guindi, di dirigente di Staff è stato direttamente incaricato del patrocinio dell'Amministrazione, anche innanzi alla Corte Cassazione, in gran parte dei principali, per complessità e valore, giudizi civili che hanno visto e vedono la stessa coinvolta, quale soggetto attore o resistente, in materia di trasporti, sanità, appalti e concessioni, forniture idriche, contributi, controversie fallimentari, di esecuzione, societarie e di lavoro. Rappresenta, al riguardo, di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli - Elenco speciale, dal 24.2.2004 e che dal 22.4.2016 è iscritto nell'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di

ed

incarichi ricoperti

Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori.

In forza dell'abilitazione al patrocinio innanzi alle aiurisdizioni superiori ha rappresentato е difeso l'Amministrazione in oltre 70 giudizi innanzi alla Corte di Cassazione, anche di rilevante valore, segnalandosi, al riguardo, tra i tanti, giudizio pendente promosso innanzi alla Corte di Cassazione R.G. n. 11615/2021 volto alla cassazione di sentenza di condanna per oltre € 43.000.000,00 in relazione a inadempimento obblighi scaturenti da concessione, giudizio con esito vittorioso promosso innanzi alla Corte di Cassazione r.g. 28009/2016 volto alla cassazione di sentenza di accertamento del subentro della Regione Campania nelle obbligazioni dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, di valore effettivo superiore ad € 30.000.000,00, controversia in materia fallimentare inerente azione di recupero aiuto di stato, per circa € 5.000.000,00, erogato in favore di azienda esercente l'attività di trasporto pubblico locale (giudizio R.G. n. 7313/2017 Tribunale di Salerno e successivo ricorso R.G. n. 21187/2018 promosso con esito vittorioso innanzi alla Corte di Cassazione ex art. 99 L.F.), ricorso R.G. n. 1850/2017 promosso con esito vittorioso per la cassazione di sentenza condanna al risarcimento danni per mancata corresponsione di contributo, ricorsi nn. R.G. 14595/2024, 14596/2024 e 14598/2024 promossi per I cassazione di sentenze si condanna in materia di RIA con esito vittorioso. ricorso R.G. n. 13411/2021 per regolamento di giurisdizione in materia tributaria con esito vittorioso. Sempre da segnalare, in qualità di controricorrente innanzi alla Suprema Corte, giudizio R.G. 30/2024 relativo alla risoluzione del contratto rep. n. 12793 del 19 aprile 2002 e successivi atti aggiuntivi, con domande complessive per oltre € 100.000.000,00, giudizi R.G. nn. 28503/2017, 10320/2017 e 27389/2016, per il pagamento di ingenti somme a titolo di premio di accelerazione in materia di appalto, con esito vittorioso, giudizio R.G. n. 15755/2019 in materia di prestazioni sanitarie di urgenza, con esito vittorioso, giudizi R.G. nn. 4702/217 e 4707/2017 in materia di controversie arbitrali, con esito vittorioso.

E' stato poi incaricato della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale in circa 40 giudizi innanzi al Consiglio di Stato, anche di notevole rilevanza, tra cui si segnale giudizio R.G. con domanda di risarcimento di oltre € 400.000.000,00 in relazione alle vicende di cui all'Accordo approvato con DPGR n. 14555 del 3.10.1996, giudizio R.G. n. 2878/2023 per l'accertamento e la dichiarazione del diritto della Sicurezza Trasporti Autolinee – Sita Sud s.r.l. (d'ora innanzi anche SITA) ad ottenere, in base alla previsione di

ed

incarichi ricoperti

cui all'art. 1, comma 3, del d.l. n. 77/1989 - il ripiano delle minori entrate a causa delle speciali facilitazioni tariffarie imposte dalla Regione Campania per il periodo 1 settembre 2010 - 31 dicembre 2015, quantificate in oltre € 38.000.000,00, giudizio R.G. n. 8550/2020 in materia di recupero di aiuti di stato, giudizio R.G. 7302/2016 per il risarcimento dei danni, quantificati in circa € 100.000.000,00 derivanti dalla violazione degli obblighi di finanziamento assunti con la convenzione del 22 marzo 2006 per la realizzazione degli interventi infrastrutturali nell'interporto di stipulata in attuazione Battipaglia, dell'accordo di programma del 23 settembre 2002 relativo alla medesima infrastruttura, giudizio R.G. n. 4525/2022 in materia di assegnazione linee trasporto marittimo, giudizio R.G. n. 5093/2021 in materia di VIA, giudizi R.G. nn. 775/2020 e 776/2020 in materia di concessioni demaniali marittime.

incaricato della rappresentanza dell'Amministrazione in giudizi risarcitori per danni da esondazione innanzi al Tribunale Superiore della Acque Pubbliche R.G. n. 215/2024 con domanda risarcitoria di oltre € 10.000.000,00 e RG n. 216/2024 con domanda risarcitoria di oltre € 70.000.000,00. Ha poi patrocinato innanzi alla Corte Costituzionale (in relazione al giudizio ex art. 127 Cost. promosso dall'Amministrazione Statale avverso una serie di disposizioni di cui alla L.R. n. 6/2016) ed innanzi agli organi di giustizia contabile (in relazione al contenzioso del valore di circa € 250.000.000,00 inerente il recupero del gettito IVA non corrisposto dall'Agenzia delle Entrate, dapprima innanzi alla Sezione Giurisdizionale per la Campania della Corte dei Conti e poi innanzi alla Sezione Giurisdizionale di Appello di Roma, per il quale ha curato anche la fase di esecuzione forzata innanzi al Tribunale di Roma ed in relazione, altresì, ad impugnazione innanzi alla Sezioni Unite della Corte dei Conti di Delibera emessa nel corso di giudizio di parifica).

In aggiunta a tali giudizi innanzi alle giurisdizioni superiori, sempre quale avvocato nei ruoli dell'Amministrazione regionale è stato incaricato, a partire dal 2004, oltre che di attività di consulenza e stragiudiziale, della difesa dell'Amministrazione e degli enti da essa dipendenti in oltre 1.500 giudizi, prevalentemente in materia civile, di lavoro, di esecuzione, societaria e fallimentare, anche innanzi alle giurisdizioni superiori, nonché in diversi giudizi penali quale parte civile oltre che in numerosi e rilevanti giudizi innanzi agli organi di giustizia amministrativa e innanzi alle commissioni tributarie. Si segnalano, altresì, tra i numerosissimi giudizi seguiti, a titolo meramente esemplificativo: giudizio in materia di lavori pubblici con il

ed

incarichi ricoperti

Concessionario dei cui alla convenzione rep. n. 3/81 stipulata con il Commissario Straordinario di Governo ex titolo VIII della legge n. 219/81, successivamente trasferita nella titolarità della Regione Campania, con domande di oltre € 200.000.000,00, giudizio promossi per responsabilità ex art. 2947 c.c. innanzi al Tribunale delle Imprese di Napoli (RG n. 21179/2018) promosso dalla Curatela fallimentare di società partecipata dalla Regione Campania con domanda di circa € 54.000.0000,00, giudizio R.G. 13353/2024 promosso da amministrazione provinciale per il pagamento di oneri sostenuti per discariche con domanda di oltre € 13.000.000,00, giudizio R.G. n. 27517/2020 promosso per il pagamento di corrispettivi di appalto con domanda di oltre € 41.000.000,00, giudizio R.G. 2330/2024 promosso innanzi al Tribunale di Torre Annunziata per il risarcimento danni derivante da annullamento tetto di spesa con domanda di oltre € 41.000.000,00, contenzioso in materia di trasporto ferroviario, del valore complessivo di oltre € 250.000.000.00. giudizio con Azienda di trasporto pubblico su gomma in relazione all'erogazione dei contributi ex L.R. n. 16/83 e L. n. 194/98 di valore pari a circa € 65.000.000,00, contenzioso in materia di trasporto su gomma in ordine a compensazioni ex Regolamenti CE nn. 1191/1969 e 1893/1991 e revisione prezzi del valore di svariati milioni di euro (R.G. n. 11235/11 Tribunale di Napoli, R.G. n. 29402/12 Tribunale di Napoli, R.G. n. 4400/11 Tribunale di Salerno), giudizio in materia di rimborso IVA su servizi minimi essenziali del valore di oltre € 20.000.000,00 (R.G. 1137/17 Corte di Appello di Salerno) giudizio instaurato dal Concessionario di cui alla conv. n. 278/1986 e successivi atti contrattuali, nonché alla conv. n. 523/1987 stipulata con il Commissario Straordinario ex L. 887/84 con domande per oltre € 100.000.000,00 (R.G. n. 18376/13 Tribunale di Napoli), giudizi di responsabilità ex art. 2497 c.c. promossi nei confronti dell'Amministrazione regionale quale soggetto esercente attività di direzione e controllo su società dalla stessa partecipate con domande per svariate decine di milioni di euro (R.G. nn. 29081/16 e 37660/16 Tribunale delle Imprese di Napoli), numerosi contenziosi in materia di tariffe di riabilitazione, tetti di spesa e riclassificazione case di cura in materia di sanità, per domande di valore complessivo pari a svariate decine di milioni di euro, diversi dei quali anche innanzi alla Corte di Cassazione, contenzioso in materia di canoni idrici e di depurazione insorto in relazione alle Convenzioni Rep. n. 9562/98 e 9563/98 con domande complessivamente superiori ad € 300.000.000,00 (R.G. n. 9355/15 e 28485/16 Tribunale di Napoli), giudizi inerenti il pagamento di canoni di depurazione da parte delle Amministrazioni comunali giudizio di opposizione allo stato passivo promosso avverso

il fallimento di Società partecipata per un valore complessivo di circa € 37.000.000,00 (R.G.V.G. n. 3298/15 Tribunale di Napoli), istanza di ammissione al passivo di società partecipata per circa € 19.000.000,00, giudizi in materia di compensi professionali. Oltre ad aver patrocinato in giudizio l'Amministrazione in rilevantissimi giudizi riguardanti la materia dei trasporti nonché gli appalti alla stesse afferenti, anche precedentemente l'assunzione dell'incarico Dirigente di Staff, ha assistito ed assiste la Direzione Generale Mobilità, attraverso anche la redazione di pareri, in rilevanti questioni, quali, a titolo meramente esemplificativo, le vicende inerenti il contenzioso di notevolissimo valore insorto tra l'Amministrazione e la Società esercente il servizio di trasporto pubblico ferroviario, poi risolto con transazione previa redazione di parere da parte di chi scrive che ha assistito anche gli Uffici competenti nelle relative trattative, quelle relative al recupero degli aiuti di stato disposti dalla Commissione Europea nei confronti di due Società esercenti il servizio di trasporto pubblico locale per le quali ha assistito ed assiste l'Amministrazione non solo in giudizio, anche innanzi al TAR ed al Consiglio di Stato oltre che in sede fallimentare, ma anche in occasione dei confronti con gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Commissione europea, le problematiche insorte in riferimento al contenzioso di rilevante valore economico instaurato con Azienda di trasporto pubblico su gomma in relazione all'erogazione dei contributi ex L.R. n. 16/83 e L. n. 194/98 (prat. n. 1918/11 C.C.). Ha altresì fatto parte del Tavolo istituito con DGR n. 662 del 29.11.2016 al fine di dare attuazione dalle previsioni di cui all'art. 11 comma 1 del D.L. n. 193/2016 ed all'esito del quale è stata redatta transazione con Società partecipata attraverso il riconoscimento del debito complessivo dell'Amministrazione valutato in € 590.986.590,00 e rinuncia della Società alle ulteriori pretese dalla stessa vantate. Ha difeso e difende l'Amministrazione innanzi agli organi di giustizia amministrativa in numerosi giudizi di rilevante importanza in materia di TPL, di gare di appalto anche di notevolissimo importo, di erogazione dei contributi, in materia di sanità, di ambiente, ecc. .

In ordine all'attività consultiva resa si segnalano, ex plurimis, pareri in relazione agli effetti della sentenza n. 4/2024 della Corte Costituzionale per il personale dell'Amministrazione regionale, parere in ordine all'applicabilità del condono previdenziale al personale convenzionato ex L. 730/1986, numerosi pareri finalizzati alla risoluzione stragiudiziale di svariate controversie, anche di rilevante valore, pareri resi in relazione alla Convenzione rep. n. 9562/98

	Conoscenza di applicativi informatici di base in ambiente
Capacità nell'uso delle tecnologie	Windows. Utilizzo strumenti di posta elettronica ordinaria e
oupuoita nen aso dene teonologie	certificata nonché di applicativi per il processo telematico
Capacità linguistiche	Conoscenza della lingua inglese
Capacita iniguistiche	wantasinasina araa di addastramanta nay la vicaraa
	partecipazione corso di addestramento per la ricerca elettronica di documentazione svoltosi presso il Centro
	Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di
	Cassazione nel periodo 18-22 dicembre 1995;
	partecipazione corso di informatica di base svoltosi nel periodo 19-23 giugno 2000 presso il Tribunale di Napoli;
	partecipazione workshop sul tema "Il bilancio regionale"
	svoltosi presso la sede del Formez nel periodo 24-26
	maggio 2004;
Altro (partecipazione a corsi , convegni e	partecipazione corso di formazione sul tema "D. Lgs. n.
seminari, pubblicazioni, collaborazioni,	196/2003 – Codice in materia di protezione sui dati
ecc.,)	personali" svoltosi in data 6 ottobre 2004;
	partecipazione corso di formazione manageriale Campus
	Cantieri svoltosi in varie sessioni nel corso del periodo 19/4/2005-23/6/2005;
	·
	partecipazione corso di formazione in materia di "Riforma
	del lavori pubblici" svoltosi nei giorni 10 e 13 ottobre 2005;
	partecipazione corso di formazione sul tema "Il nuovo
	modello dell'azione amministrativa alla luce della legge 241/90 riformata" svoltosi nei giorni 2 e 3 maggio 2006;
	partecipazione corso di formazione sul tema "Il sistema delle
	autonomie locali: le nuove regole e la loro attuazione nella
	prospettiva regionale" svoltosi nei giorni 24 e 25/5/2006;
	partecipazione corso di formazione per esperti di politiche di
	sviluppo e coesione – "Progetto Osmosi" Formazione
	manageriale svoltosi in varie sessioni nel periodo maggio 2006 – febbraio 2007;
	nel 2018 corso in E-learning di formazione per dirigenti di
	sedici ore, in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi degli
Altro (partecipazione a corsi , convegni e	artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. nonché Accordo
seminari, pubblicazioni, collaborazioni, ecc.,)	Stato Regioni del 7.7.2016
33011	l

Il sottoscritto, nell'attestare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la veridicità dei dati innanzi riportati, autorizza, ai sensi del D.lgs n° 196/03, al trattamento dei medesimi dati ai fini delle procedure inerenti all'affidamento degli incarichi dirigenziali.

avv. Fabrizio Niceforo



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE Presidente della Giunta Regionale VINCENZO DE LUCA

CAPO GABINETTO Capo di Gabinetto del Presidente ALMERINA BOVE

ASSESSORE Presidente VINCENZO DE LUCA

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE LIFFICIO/STRUTTURA

MARIA MESSINA

DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /

DIRIGENTE STAFF GIUSEPPE FILIPPONE

122	04/09/2025	5014	12
DECKETON	DEL	UFFICIO / STRUTT.	STAFF
DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE /	UOD /

Oggetto:

Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 309.01.00.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- a. con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- b. con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- c. con la D.G.R. n. 352 del 10 giugno 2025, la Giunta ha individuato quale Dirigente del "Settore Contenzioso civile" dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, codice 309.01.00, l'Avv. Fabrizio Niceforo, matr. 18941;

PRESO ATTO che è stata acquisita agli atti del competente ufficio della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato Dirigente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI:

- a. la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024;
- b. la DGR n. 408 del 31 luglio 2024;
- c. la D.G.R. n. 352 del 10 giugno 2025;

RITENUTO:

di dover conferire, in attuazione della D.G.R. n. 352 del 10 giugno 2025, all'Avv. Fabrizio Niceforo, matr. 18941, l'incarico di Dirigente del *"Settore Contenzioso civile"* dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, codice 309.01.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale, nonché dal dirigente della UOD 50.14.12 a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di conferire all'Avv. Fabrizio Niceforo, matr. 18941, l'incarico di Dirigente del "Settore Contenzioso civile" dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale codice 309.01.00;
- 2. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane per la stipula del contratto individuale accessivo all'incarico di cui al punto 1;
- 3. di stabilire che, secondo quanto disposto dalla citata deliberazione, l'incarico di cui al punto 1 avrà durata di tre anni, decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale;
- 4. di disporre che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell'incarico di cui al precedente punto si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
- 5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per gli adempimenti consequenziali, compresi la notifica al Dirigente interessato e l'inoltro alla U.O.D. 50.14.12 per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

II/La sottoscritto/a NICEFORO FABRIZIO nato/a a ***********************************
[] *******************************
CF ********** residente a ***********************************
prov ********** via *************** cap ******* via ********

Ai fini della nomina/designazione in qualità di: Responsabile presso 309.01.00 - CONTENZIOSO CIVILE

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);
- di non aver svolto nell'anno precedente incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);
- di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibiltà:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis,316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
- C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che la presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 39/2013, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa. Il documento si intende sottoscritto ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Data

25/09/2025 15:57:12